



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 523  
del 26 OTT. 2016

**OGGETTO:** Presentazione di domande di prosecuzione degli interventi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2017- 2019 a valere del Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 (GU del 27/08/2016). Atto di indirizzo

L'anno duemila *sedici* Il giorno *Venerdì* alle ore *12,45*  
del mese di *Ottobre* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco *ing. Federico Picitto*

Sono presenti i signori Assessori:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) geom. Massimo Iannucci		<i>Si</i>
2) dr. Stefano Martorana		<i>Si</i>
3) rag. Salvatore Corallo	<i>Si</i>	
4) dr. Antonio Zanutto		<i>Si</i>
5) sig. ra Sebastiana Disca	<i>Si</i>	
6) prof. Gianluca Leggio	<i>Si</i>	

Assiste il

Segretario Generale dott. *Vito Vittorio Scelopore*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la proposta di pari oggetto n                    104699    Sett. VIII            Del    20/10/2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.12 - 1° e 2° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 2° comma della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, con voti unanimi e palesi.

## **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

28 OTT. 2016

fino al

12 NOV. 2016

per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

28 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

26 OTT. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

**Dott. Vito V. Scalogna**

☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

28 OTT. 2016

al

12 NOV. 2016

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 OTT. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

28 OTT. 2016

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da

28 OTT. 2016

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO ADD. VO. C.S.

(Dott.ssa Maria Rosalia Scalerano)



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

VIII

Prot n. 104699

/Sett. VIII

del 20/10/2016

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Presentazione di domande di prosecuzione degli interventi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2017- 2019 a valere del Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 (GU del 27/08/2016). Atto di indirizzo

Il sottoscritto Dott. Antonio Roberto Cascio, Dirigente del Settore 8° propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Premesso** che con Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016, pubblicato in G.U. n. 200 del 27/08/2016, il Ministero dell'Interno ha emanato le "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo" (FNPSA) e i criteri di prosecuzione dei servizi per il triennio 2016 – 2018, già finanziati nello scorso triennio 2013 - 2016 ai sensi dell'art. 2, comma 3 e dell'art. 4 del decreto,

**Vista** la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co.1 sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

**Dato atto** che il citato Decreto del 10 agosto 2016 ha stabilito le modalità di accesso o di prosecuzione (per ciascun progetto) e per gli interventi relativi al triennio 2017 – 2019, da parte degli enti locali, ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario;

**Considerato** che in sede di prima attuazione del citato Decreto, gli enti locali di cui all'art. 1-sexies del decreto – legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39, che hanno presentato progetti di accoglienza finanziati a valere sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo con scadenza nell'anno 2016, di cui al decreto ministeriale 30 luglio 2013 ed al decreto ministeriale 27 aprile 2015, sono autorizzati alla prosecuzione del progetto per il triennio successivo, previa domanda da presentare al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione entro il 30 ottobre 2016;

**Dato atto** che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto – Famiglia Amica – finalizzato all'accoglienza di nuclei familiari con minorenni negli anni dal 2001 al 2008, nel biennio 2009-2010, nel triennio 2011-2013 e nel triennio 2013-2016;

**Dato atto altresì** che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto – Vivere la vita – finalizzato all'accoglienza di donne sole e/o con minorenni negli anni dal 2006 al 2008, nel biennio 2009 – 2010, nel triennio 2011-2013 e 2013-2016;

**Considerato** che è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Ragusa presentare una candidatura per la formulazione di interventi di accoglienza riservata ai seguenti soggetti:

- Richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;
- Richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sopra indicate;

**Dato atto** che i soggetti beneficiari dei progetti – Famiglia Amica e Vivere la Vita rientrano nelle categorie sopra indicate

**Viste** la nota assunta al protocollo dell'Ente con il numero 94516 del 22/09/2016 in cui la Fondazione San Giovanni Battista di Ragusa comunica la propria volontà di dare seguito all'esperienza di gestione dei progetti SPRAR in convenzione con il Comune di Ragusa, anche per il triennio 2017/2019;

**Dato atto** che gli enti di cui all'art. 2 comma 3 del citato decreto possono presentare domanda di prosecuzione del progetto già attivo a cui devono allegare il relativo piano finanziario

preventivo redatto secondo il modello disponibile sui siti del Dipartimento e dello SPRAR che tenga conto:

1. della necessità di mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi ed il costo complessivo del progetto;
2. della entità in termini percentuali del contributo, riconosciuto a valere sul FNPSA, di cui ai capi II e IV delle linee guida approvate dal citato Decreto;
3. della possibilità di comprendere nel Piano finanziario preventivo i posti aggiuntivi attivi e autorizzati;
4. Della necessità di allocare risorse pari ad almeno il 7% del costo complessivo nella voce del PFP – “Spese per l’integrazione” ,
5. Della necessità che l’ ente locale si avvalga di un Revisore indipendente ai sensi del capo III delle linee guida approvate dal citato Decreto;

**Ritenuto opportuno**, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero dell’Interno alla prosecuzione del servizio, individuare, con procedura ad evidenza pubblica, gli Enti Attuatori delle attività dei progetti sopra indicati;

**Verificato** che il Comune di Ragusa nel triennio 2013 – 2016 ha cofinanziato i due progetti SPRAR, “Famiglia Amica” e “Vivere la Vita”, con una quota di finanziamento, per ogni annualità progettuale come di seguito dettagliato:

<b>Famiglia Amica</b>		<b>Vivere la vita</b>	
Contributo in valorizzazioni (ore lavoro dipendenti)	€. 15.000,00	Contributo in valorizzazioni (ore lavoro dipendenti)	€. 15.000,00
Somme cash, appostate in Bilancio per ogni annualità	€. 20.000,00	Somme cash, appostate in Bilancio per ogni annualità	€. 20.000,00
<b>Totale</b>	€. 35.000,00	<b>Totale</b>	€. €. 35.000,00

**Ritenuto opportuno**, non destinare alcuna risorsa comunale quale cofinanziamento dei progetti SPRAR sopra indicati per le annualità 2017-2019 ed affidare il cofinanziamento, obbligatorio indicato nella domanda di contributo, agli Enti Attuatori , così come previsto dall’art. 28 del Capo IV delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016;

**Ritenuto** altresì, di dare mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali, di inviare, ai sensi dell’art. 14 Capo II delle citate Linee Guida, la domanda di prosecuzione ai sensi dell’art. 2, comma 3 e dell’art. 4 del decreto, secondo il modello e i relativi allegati riportati nelle Linee Guida e predisporre tutti gli atti necessari per l’avvio della procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione degli Enti Attuatori;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, in quanto trattasi di presentazione di proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito e stante l'imminente scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali, fissato per il 30 Ottobre p.v., dichiarare il presente provvedimento di immediata esecutività

**Visto** l'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Dare mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per poter presentare, entro il 30 ottobre 2016 la domanda di prosecuzione dei progetti già attivi, l'adozione dei conseguenti provvedimenti, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) relativi al triennio 2017-2019 così da poter continuare le attività dei progetti – Famiglia Amica e Vivere la Vita;
- 2) Dare mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti Attuatori dei progetti relativamente ai quali verrà chiesto il contributo a valere del Bando emanato con il decreto Ministeriale 10 agosto 2016 per la formulazione di interventi di accoglienza riservato ai seguenti soggetti:
  - Richiedenti/titolari di protezione internazionale nonché ai titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare;
  - Richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché ai titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale o psicologico
- 3) Dare atto di non destinare alcuna risorsa comunale quale cofinanziamento dei progetti sopra indicati ed affidare il cofinanziamento, obbligatorio indicato nella domanda di contributo, agli Enti Attuatori, così come previsto dall'art. 28 del Capo IV delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016;
- 4) Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, in quanto trattasi di presentazione di proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo;
- 5) Dichiarare per le motivazioni riportate in premessa, il presente atto di immediata esecutività, stante la prossima scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali previsto il 30 ottobre 2016.



### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 20/10/16

Il Dirigente

### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP

Prenotazione di impegno n. CAP

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

### Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 24/10/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

### Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa, 26 OTT. 2016

Il Segretario Generale

Dot. Vito V. Scialoja

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Visto l'Assessore al Ramo

Il Capo Servizio

A - Scialoja

*[Signature]*